



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "GIOSUÈ CARDUCCI" COMISO (RG)

Sede Centrale Viale della Resistenza, 90, 97013 Comiso (RG) - Tel. 0932 961750 - e-mail: rgis003008@istruzione.it - PEC: rgis003008@pec.istruzione.it
www.istitutocarduccicomiso.edu.it - Codice Univoco Fatturazione: UF6C5J - Codice Fiscale: 91008020884 - Codice Meccanografico: RGIS003008

Liceo Artistico, Liceo Classico, Liceo Musicale, Liceo Scientifico, Istituto Tecnico Economico
Corsi serali: Artistico Arti figurative, Tecnico Turistico

Esame di Maturità

a.s. 2025/2026

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi del DL 62/2017 art. 17 e dell'OM 54 del 26/03/2026 art. 10)

Istituto Tecnico Economico
Classe V Indirizzo SIA

Il Coordinatore del CdC
prof.ssa Biagia Zago

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Giovanna Lauretta

INDICE

● Informazioni generali sull'istituto	pag.
● Elenco degli alunni	pag.
● Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag.
● Configurazione della classe nel triennio	pag.
● Quadro del profilo della classe	pag.
● Il PECUP degli Istituti Tecnici	pag.
● Risultati di apprendimento degli Istituti Tecnici	pag.
● Metodologia didattica e strumenti didattici funzionali	pag.
● Moduli/attività CLIL	pag.
● Educazione civica	pag
● FSL (ex PCTO)	pag
● Modulo di Orientamento formativo	pag
● Attività extra-curricolari	pag
● Verifiche e Valutazioni	pag
● Elementi e criteri per la valutazione finale	pag
● Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag
● Inclusione Normativa	pag. .
● Il Consiglio di Classe	pag

Allegati al Documento

OMISSIS

Informazioni generali sull'Istituto

La denominazione “Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore” - Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico Quadriennale, Liceo Musicale, Liceo Artistico “S. Fiume”, Corso Serale Arti Figurative e Istituto Tecnico-Economico - sta ad indicare che nell'Istituto, a seguito di varie operazioni di dimensionamento scolastico, coesistono cinque indirizzi: artistico, classico, scientifico, musicale e tecnico-economico; quest'ultimo indirizzo, a sua volta, si articola in tre corsi: Amministrazione Finanza e Marketing, Turistico e Sistemi Informativi Aziendali. Tre sono i plessi che ospitano i vari indirizzi: la sede centrale ospita il Liceo artistico; la sede di C.so Ho Chi Min l'ITE e alcune classi del Liceo classico e del Liceo scientifico; la sede di via Anna Romano Assenza il Liceo classico, il Liceo scientifico e il Liceo musicale.

Ciascuno degli indirizzi presenta una propria fisionomia sul piano sia didattico che pedagogico.

L'indirizzo del Liceo artistico è finalizzato allo studio del patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale e alla pratica artistica.

L'indirizzo del Liceo classico ha una chiara impronta storico-umanistica; esso, grazie anche allo studio delle due lingue classiche, riesce a realizzare una sintesi tra visione critica del presente e memoria storica.

L'indirizzo del Liceo scientifico privilegia la conoscenza scientifica: pertanto, la matematica e le scienze sperimentali svolgono un ruolo fondamentale.

L'indirizzo Tecnico-Economico privilegia l'ambito tecnico ed ha come obiettivo di fondo la formazione di una figura professionale che, oltre ad essere provvista di cultura generale, abbia conoscenze dei processi giuridico-economici di gestione aziendale.

L'indirizzo del Liceo musicale è finalizzato ad eseguire e interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, attraverso insiemi vocali e strumentali.

L'attività di ricerca invalsa in questo Istituto ha permesso di rivisitare la programmazione curriculare, di individuare una sostanziale omogeneità nei criteri di valutazione e di comporre nel PTOF tradizione ed istanze di modernizzazione.

In questo quadro in via di rinnovamento, le finalità della scuola possono essere così definite: formazione umana, civile, culturale e professionale di cittadini in grado di affrontare il lavoro e gli studi superiori con conoscenze generali e specifiche di tipo linguistico, giuridico, economico.

Elenco alunni

N°	ALUNNO	PROVENIENZA
1	OMISSIS	IV SIA
2	OMISSIS	IV SIA
3	OMISSIS	IV SIA
4	OMISSIS	IV SIA
5	OMISSIS	IV SIA
6	OMISSIS	IV SIA
7	OMISSIS	IV SIA
8	OMISSIS	IV SIA
9	OMISSIS	IV SIA
10	OMISSIS	IV SIA
11	OMISSIS	IV SIA
12	OMISSIS	IV SIA
13	OMISSIS	IV SIA
14	OMISSIS	IV SIA
15	OMISSIS	IV SIA
16	OMISSIS	IV SIA
17	OMISSIS	IV SIA
18	OMISSIS	IV SIA

19	OMISSIS	IV SIA
20	OMISSIS	IV SIA
21	OMISSIS	IV SIA
22	OMISSIS	IV SIA
23	OMISSIS	IV SIA
24	OMISSIS	IV SIA
25	OMISSIS	IV SIA

Variazione del Consiglio di Classe nel triennio

Discipline Curricolari (1)	Anni di corso (2)	Classe terza (3)	Classe quarta (3)	Classe quinta (3)
ITALIANO	1 2 3 4 5 " " " " " "	D. N.	D. N.	D. N.
STORIA	" " " " " "	D. N.	D. N.	D. N.
I LINGUA STRAN.	" " " " " "	P. M.	I.M.	I.M.
II LINGUA STRAN.	" " " " " "	B.S.		
INFORMATICA	" " " "	Z.B. B.P.	Z.B. B.P.	Z.B. B.P.
MATEMATICA	" " " " " "	S.N.	S.N.	S.N.
DIRITTO	" "	P.A.	P.A.	P.A.
ECONOMIA POLITICA	" "	P.A.	C.S.	C.S.
ECONOMIA AZIENDALE	" "	P.S.	B.P.	R.R.
RELIGIONE	" " " " " "	G.I.	G.I.	G.I.
SCIENZE MOTORIE	" " " " " "	C.A.	C.A.	C.A.

NOTE:

1 Elenco di tutte le discipline del quinquennio

2 Anni di corso nei quali è prevista la disciplina

3 In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con (*) l'anno in cui vi sia stato un cambiamento di docente rispetto all'anno precedente; con (**) l'anno in cui si sia verificato un imprevisto cambiamento di docente in corso di anno.

Configurazione della classe nel triennio

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe	Promossi a giugno	Promossi con debito	Non promossi o ritirati
TERZA	26	0	18	7	1
QUARTA	25	0	16	9	0
QUINTA	25	0			

Gli alunni che hanno frequentato la stessa classe senza ripetenze o spostamenti per il triennio risultano 25.

Quadro del profilo della classe

Il gruppo classe si compone di 25 elementi - 11 ragazzi e 14 ragazze, tutti provenienti dalla IV SIA; gli alunni sono residenti a Comiso. Nella classe non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali,

L'ambito socio-economico e culturale di provenienza è quello legato al mondo delle piccola impresa familiare di tipo artigianale, agricolo, di servizi del terziario o al lavoro dipendente.

Gli studenti hanno instaurato rapporti educati e corretti sia fra di loro sia con gli insegnanti, mostrando un buon livello di socializzazione e di disponibilità alla collaborazione.

La carriera scolastica di tutti gli studenti è stata regolare.

La classe, come si evince dalla tabella allegata, ha avuto una certa instabilità nella componente docente, ma ritengo che ciò non abbia compromesso l'apprendimento degli alunni, anzi ha favorito certamente l'acquisizione della consapevolezza che il valore dell'insegnamento è universale e che va oltre la persona fisica di chi lo impartisce, così come avviene nel mondo universitario, nella società in generale o nel mondo del lavoro, verso cui i ragazzi sono orientati, in base alle scelte che faranno dopo il quinto anno.

La classe, nel complesso, risulta sufficientemente motivata allo studio, anche se la fragile preparazione di base di alcuni elementi, unita ad un impegno non sempre adeguato, ha condizionato l'acquisizione dei contenuti in una o più discipline. La maggior parte degli alunni ha, invece, progressivamente maturato nel tempo un patrimonio di conoscenze e di competenze di buon livello.

Tutta la classe ha svolto le prove INVALSI.

Dell'andamento didattico disciplinare sono state informate le famiglie sia in riunioni programmate sia su convocazione del coordinatore tramite RE ogni volta che l'ha ritenuto necessario o opportuno.

“I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea, costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ... correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti”. (Linee Guida degli Istituti Tecnici).

Per conseguire tali finalità, i percorsi dei nuovi istituti tecnici privilegiano “le metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l’analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro” (ibidem).

Il profilo dei percorsi del settore turistico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l’economia, l’amministrazione delle imprese, il marketing, l’economia sociale e il turismo, le lingue straniere.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti, attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia, sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
- utilizzare con una certa padronanza il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
- riconoscere le linee essenziali della storia della cultura e della letteratura e orientarsi fra testi e autori fondamentali;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- utilizzare con una certa padronanza il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l’uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei

luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Risultati di apprendimento dei percorsi del settore turistico

A conclusione del percorso di studio, gli studenti dovranno conoscere le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare dovranno:

- saper analizzare e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- saper riconoscere i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- sapere analizzare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità specifici per le aziende del settore Turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche;
- saper orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento a quella del settore turistico.

OBIETTIVI delle Aree interdisciplinari

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO – SEZ. TURISTICO

AREA LINGUISTICO- UMANISTICA	● Comprendere ed interpretare testi, letterari e non letterari, di varia tipologia e di crescente complessità ● Pianificare e produrre discorsi chiari, corretti, coerenti, efficaci, adeguati allo scopo, in forma orale e scritta ● Saper comprendere ed utilizzare le tecniche dell'argomentazione ● Comprendere e saper utilizzare i concetti e il linguaggio specifico della storia della letteratura e dell'analisi delle opere ● Produrre analisi testuali su testi letterari in poesia e prosa ● Rielaborare in modo critico, in produzioni scritte coerenti e pertinenti, le informazioni fornite da documenti di vario tipo, integrandole con le proprie conoscenze ed idee ● Organizzare ed utilizzare le conoscenze e le abilità specifiche in un'ottica pluridisciplinare per scopi definiti ● Produrre testi scritti di diversa forma, adeguati alle destinazioni e alle finalità indicate dalle consegne ● Sapersi esprimere e saper interagire correttamente in una o più lingue straniere con adeguato registro linguistico di ambito giuridico-economico-turistico ● saper collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico e culturale ● acquisire consapevolezza della "significatività culturale" del prodotto artisticovisuale e della necessità della sua tutela e conservazione.
AREA MATEMATICO- SCIENTIFICO- TECNOLOGICA	● Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica ● Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ● Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico ● Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità ● Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza ● Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate ● acquisire competenze di marketing e sapere utilizzare in modo corretto e appropriato il linguaggio tecnico-turistico

AREA STORICO - SOCIALE	• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio • Comprendere il divenire storico del fenomeno religioso •Cogliere i nessi tra il quadro normativo ed etico costituzionale e le norme morali, in relazione a sé e agli altri • Esporre con linguaggio tecnico-giuridico adeguato e ragionato in concetti appresi la legislazione turistica
-----------------------------------	---

Metodologia didattica

L'attività didattica ha utilizzato le seguenti modalità

- Lezioni frontali, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali
- Lezioni interattive
- Gruppi di lavoro
- Attività di laboratorio intese come sintesi tra il "sapere" e il "saper fare"
- Stage aziendali, visite guidate e viaggi di istruzione, iniziative culturali di varia natura.
- Strumenti didattici utilizzati: libri di testo, lavagna, PC

Per quanto riguarda il recupero delle alunne che, in uno o più moduli, hanno evidenziato delle lacune, il docente ha rallentato la propria programmazione didattica, ricorrendo opportunamente alla flessibilità didattica, ai gruppi di lavoro e a coppie di aiuto (peer education, cooperative learning), ad un assiduo controllo dell'apprendimento, nonché ad una maggiore motivazione anche in collaborazione con le famiglie.

Moduli / attività CLIL

Il Cdc, nella fase iniziale dell'anno scolastico, tenuto conto che nessuno dei docenti di DNL è in possesso delle competenze linguistiche richieste, non ha svolto alcun modulo.

Ciò premesso, il Cdc ha deliberato all'unanimità che la DNL in metodologia CLIL non faccia parte del colloquio d'esami.

Premessa di contenuto e di metodo

L'insegnamento dell'Educazione civica fornisce i principi su cui si basa la vita quotidiana dell'intera comunità scolastica. Essa, se non ridotta a semplice sequenza di contenuti e se intesa come porta di accesso alla costruzione del sé nella dimensione intersoggettiva, può con efficacia "riempire di vita concreta" gli spazi di crescita personale "aperti" dalle singole discipline. Condizione essenziale per l'efficacia dell'insegnamento di una disciplina così particolare è pertanto una prassi didattica "corale" strutturata e centrata sulla lettura "critica" della realtà. L'Educazione civica risulta pertanto intimamente connessa alle discipline, che senza di essa non avrebbero possibilità di concorrere alla formazione delle coscienze e delle competenze civiche fondamentali del cittadino europeo del nuovo millennio, perché sarebbero prive del collegamento con la vita reale e con l'insieme regolato di norme che costituisce la nostra società. Pertanto, il curriculum di Educazione civica, perfettamente integrato con i contenuti disciplinari, esplicita in modo chiaro i suoi naturali raccordi con i contenuti stessi.

Le nuove Linee guida per l'educazione civica e il curriculum verticale d'istituto.

Le nuove *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* (DM 183 del 7 settembre 2024) hanno consentito di formulare un curriculum pluriennale strutturato per tematiche relative ai tre nuclei essenziali indicati nelle Linee Guida: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale, i quali, *"per loro natura interdisciplinari, attraversano il curriculum e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente"*.

Le varie attività hanno permesso di verificare il raggiungimento delle competenze degli alunni nella disciplina, attraverso appuntamenti fissati collegialmente, durante i quali gli alunni hanno dato prova delle competenze sviluppate attraverso il confronto reciproco nelle classi e nella realizzazione di eventi e manifestazioni organizzate in collaborazione con enti esterni partner dell'istituto.

La dimensione orientativa e i progetti FSL (ex PCTO)

L'integrazione della progettazione curricolare, delle attività di Educazione civica e dei progetti FSL (cfr. DM 328/2022 Linee guida per l'orientamento) con la "didattica orientativa" e con l'attività del tutor dell'orientamento e del docente orientatore, ha consentito di progettare attività e iniziative di più ampio respiro, percorsi e progetti il cui valore e le cui ricadute formative fossero evidenti agli alunni e direttamente utilizzabili in chiave orientativa. Il Collegio Docenti ha avviato un percorso di rielaborazione dei curricoli per realizzare nel più breve tempo possibile, un *"sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagni in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale"* (Linee guida dell'orientamento DM 324/2022, punto 1.4).

La redazione dell'e-portfolio e l'indicazione del "capolavoro" ha contribuito ad avviare negli alunni processi di autovalutazione e consentiranno di rendere definitivo il passaggio dall'educazione come istruzione all'educazione come formazione prevedendo spazi di

autonomia degli alunni e di confronto con i docenti e il contesto in cui sono inseriti.

Finalità della disciplina al termine del ciclo di studi

- Formare cittadini responsabili e attivi;
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri;
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea;
- Sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Scansione oraria

In ottemperanza alle indicazioni contenute nella L. 92 del 20 agosto 2019 e alle citate Linee guida del 7 settembre 2024, il Consiglio di classe ha elaborato il "Progetto di classe per la realizzazione trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica" sintetizzato nella seguente tabella, ritenendo opportuno distribuire il monte ore totale annue come segue:

I nuclei tematici delle tre macroaree sono stati definiti a partire dalle indicazioni delle

linee-guida e scelti tra quelli indicati come comuni per le classi quinte, contenuti nel Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Le ore non sono state effettuate nell'ambito di un rigido orario, ma attraverso una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente in orario curriculare

Modalità di attuazione

L'attività è stata svolta mediante lezioni frontali e partecipate presenti nell'orario scolastico, rispettando le modalità stabilite dal Collegio Docenti per tutte le classi.

I contenuti e le attività sono stati inseriti trasversalmente nei contenuti e nelle attività didattiche del preesistente curriculum disciplinare.

Strategie di verifica

La verifica degli apprendimenti è avvenuta innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione, nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta e/o chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali e in team, e altro che ogni docente abbia ritenuto adeguato allo scopo.

Valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

Per il corrente anno scolastico, ai sensi delle indicazioni ministeriali, la valutazione dell'insegnamento di educazione civica ha fatto riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il Collegio dei docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel Curricolo di Istituto.

La griglia di valutazione tiene conto dei criteri già deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline, ma anche dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa, in modo da valorizzare ogni aspetto del percorso dello studente, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe si sono inoltre avvalsi di strumenti condivisi, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Si riportano di seguito le conferenze e i webinar, afferenti ai vari temi di Educazione civica trattati, cui la classe ha partecipato:

Conferenza del Prof. Emanuele Fant

Fidapa Costruire nuove relazioni uomo-donna per prevenire la violenza di genere"

L'Avis incontra i giovani -Conferenza dibattito "Il dono del sangue, un dono per la società"

La partita del cuore

PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5	Indirizzo: SIA							
Modulo di: COSTITUZIONE	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale

TRIMESTRE/PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI		ORE	TOTALE ORE	METODOLOGIE	STRUMENTI E RISORSE	PRODOTTO FINALE	ORE SVOLTE
TRIMESTRE	1	3 C	ITALIANO/STORIA	LA TEMATICA DEL LAVORO NELLE NOVELLE DI G. VERGA	4		COOPERATIVE LEARNING	Libro di testo Sussidi multimedia		
TRIMESTRE	2	4A	DIRITTO	L'UNIONE EUROPEA - ISTITUZIONI E OPPORTUNITA'	6		LAVORO DI GRUPPO	Libri di testo - Multimedia		

	Totale ore svolte:	
--	--------------------	--

PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5	Indirizzo: SIA							
Modulo di: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale

TRIMESTRE/PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI		ORE	TOTALE ORE	METODOLOGIE	STRUMENTI E RISORSE	PRODOTTO FINALE	ORE SVOLTE
Totale ore svolte:										

PROGETTAZIONE PLURIDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Classe: 5	Indirizzo: SIA							
Modulo di: CITTADINANZA DIGITALE	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale

TRIMESTRE/PENTAMESTRE	COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE - CONTENUTI		ORE	TOTALE ORE	METODOLOGIE	STRUMENTI E RISORSE	PRODOTTO FINALE	ORE SVOLTE
PENTAMESTRE			INFORMATICA	SICUREZZA IN RETE	6					
Totale ore svolte:										

Classe: 5	Indirizzo: SIA			ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE (CHE NON RIENTRANO NEL CALENDARIO CIVILE)				
Modulo di: COSTITUZIONE	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale

TRI ME ST RE / PE NT AM ES TR E	C O M P E T E N Z A	OB IET TIV O DI AP PR EN DI ME NT O	TITOLO / PARTNER	MODALITA'	PERIODO		ORE	DOCENTE / I
P	3	5a	The welfare State	Presenza	Marzo	aprile	4	Prof.Incardona

Classe:	Indirizzo:			ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE (CHE NON RIENTRANO NEL CALENDARIO CIVILE)				
Modulo di: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale	Modulo Trasversale

TRI ME ST RE / PE NT AM ES TR E	C O M P E T E N Z A	OB IET TIV O DI AP PR EN DI ME NT O	TITOLO / PARTNER	MODALITA'	PERIODO		ORE	DOCENTE /I

Classe: 5		Indirizzo: SIA		ATTIVITA' PROGRAMMATE E REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE (CHE NON RIENTRANO NEL CALENDARIO CIVILE)				
Modulo di: CITTADINANZA DIGITALE		Ed. alla legalità	Ed. finanziaria	Ed. ambientale	Ed. alla salute e al benessere	Ed. sicurezza	Ed. digitale	Ed. al rispetto del patrimonio culturale

TRI ME ST RE / PE NT AM ES TR E	C O M P E T E N Z A	OB IET TIV O DI AP PR EN DI ME NT O	TITOLO / PARTNER	MODALITA'	PERIODO		ORE	DOCENTE /I

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Contesto normativo

La FSL, evoluzione dei PCTO (D.L. 127/2025), è obbligatoria per 150 ore nel II biennio e V anno, con valutazione integrata nel credito formativo e nell'Esame di maturità (O.M. 54/2026).

Finalità

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL, ex PCTO) per la Classe V dell'Istituto Tecnico Economico, indirizzo Turismo, integra le competenze tecniche con esperienze pratiche per preparare professionisti capaci di gestire servizi turistici, promuovere il territorio e utilizzare sistemi informativi innovativi. Gli obiettivi specifici sono:

- Acquisire abilità in progettazione startup di imprese .
- Orientare verso occupabilità immediata in ambito informatico o percorsi ITS
- Contribuire al profilo in uscita: gestione aziendale, competenze in ambito informatico

La tabella riepilogativa dei percorsi seguiti dalla classe e dai singoli alunni è la seguente:

Anno scolastico	Progetti PCTO	Ore complessive
2023/24	Corso sulla sicurezza *	12
2023/24	Progetto OPTO*	8
2023/24	Progetto Unicredit*	30
2023/24	Progetto IAlab*	10
2024/25	Progetto Coderz*	40
2024/25	Progetto Risingh Youth*	15
2025/26	Progetto Segreto Italiano*	35
2025/26	Progetto Oracle*	16

* Le attività si sono svolte in presenza o online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte.

**Tutte le attività sono state rivolte solo agli alunni interessati.

Per i percorsi seguiti dai singoli alunni si rimanda alla Tabella riepilogativa (Allegato n.4)

Per quanto riguarda il **quinto anno** la classe, per intero o per gruppi, ha partecipato per un totale di **15 ore** alle seguenti attività:

VISITA SDS DI RAGUSA- UNIVERSITÀ DI CATANIA PROGETTO OUI	27/2/2026
SALONE DELLO STUDENTE UNIVERSITA' DI CATANIA	16/4/2026

Modulo di Orientamento Formativo

In una prospettiva europea di Lifelong Learning l'orientamento diviene un elemento necessario e indispensabile. Esso va concepito come auto-orientamento costante e graduale volto a garantire lo sviluppo globale dell'alunno, e, quindi, lo sviluppo consapevole della sua personalità nelle sue varie dimensioni, in un percorso che fornisca quelle coordinate di senso adeguate a vivere pienamente e produttivamente il proprio ruolo nei differenti e diversi contesti di vita.

Dopo la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea** sui percorsi per il successo scolastico **del 28 novembre 2022**, con il **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328** sono state adottate le Linee guida per l'Orientamento che si propongono come finalità:

- Sviluppare le azioni orientative della scuola nell'ottica del lifelong learning.
- Aiutare gli alunni a conoscere se stessi, le proprie capacità, le proprie attitudini, le proprie difficoltà, i propri limiti ed individuare insieme ad essi strategie di superamento.
- Motivare gli alunni allo studio per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di lavoro.
- Stimolare gli allievi a conoscere gli ambienti in cui vivono e i cambiamenti culturali e socioeconomici.
- Sviluppare negli alunni capacità progettuali e di scelta consapevole.
- Far conoscere agli alunni i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi.
- Rafforzare una rete operativa territoriale tra tutte le attività finalizzate alla promozione dell'orientamento.

Gli alunni potranno così raggiungere le seguenti competenze:

- sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile);
- apprendimento delle lingue straniere;
- innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo
- utilizzo delle tecnologie digitali
- autonomia
- conoscenza del sé
- relazione e comunicazione con l'altro
- consapevolezza emozionale
- problem solving
- conoscenza della realtà

Potranno altresì raggiungere i seguenti obiettivi, opportunamente guidati dai docenti, dal tutor e dall'orientatore:

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali
- Conoscere il mondo del lavoro
- Lavorare sulle capacità comunicative
- Lavorare su se stessi e sulla motivazione
- Conoscere la formazione superiore
- Conoscere il territorio

A conclusione del V anno lo studente dovrà essere in grado di

- valutare il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- avere consapevolezza delle competenze acquisite in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
- riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- scegliere almeno un prodotto riconosciuto criticamente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio “capolavoro”

Così come previsto dalle Linee guida per l’Orientamento, a partire dall’anno scolastico 2023 - 2024 in tutte le classi sono stati attivati moduli orientativi di almeno 30 ore per ogni anno scolastico con l’obiettivo di integrare:

- un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro;
- un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte (Empowerment) attraverso lo sviluppo di soft skills;
- l’apprendimento in contesti non formali e informali.

Quindi, sulla base della progettazione dei percorsi di orientamento inseriti all’interno del curriculum della scuola ed esplicitato nel Piano triennale dell’offerta formativa (Aggiornamento A.S. 2025-26), il CdC, in collaborazione con il docente tutor, prof.ssa Brafa Salvatrice., e il docente Orientatore, prof.ssa Maria Stella Micieli, ha predisposto il seguente modulo d’orientamento formativo, anche valorizzando i percorsi di PCTO così come i progetti di Educazione alla Salute e di Educazione civica.

Le azioni sono state oggetto di apposito monitoraggio sulla loro attuazione, attraverso l’analisi dei dati rilevati in fase iniziale, in itinere e finale, attraverso la compilazione dell’e-portfolio e la realizzazione del “capolavoro” dello studente.

1. Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento con docenti ed alunni delle università statali e private, delle scuole di formazione e degli enti preposti:
2. Partecipazione ad incontri di formazione ed orientamento per l’ammissione alle Scuole e alle Accademie Militari:
3. Partecipazione agli Open Day di varie Università, in presenza e/o on line.

ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

ORIENTAMENTO INFORMATIVO

ATTIVITA’	DATA
IULM	4 marzo 2026

LUMSA	20 marzo 2026
WEBINAR ON LINE DAL TITOLO “AI E LAVORO CHE CAMBIA”	19 novembre 2025
MARINA MILITARE	13-14 gennaio 2026
MERCATO DEL LAVORO E SERVIZI PUBBLICI PER L’IMPIEGO. A CURA DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DEL LAVORO, DELL’IMPIEGO	24 febbraio 2026
OPEN DAY UNIKORE	5 marzo 2026
NISSOLINO CORSI	19 marzo 2026
ITS ARCHIMEDE	30 marzo 2026

ORIENTAMENTO FORMATIVO

VISITA SDS DI RAGUSA- UNIVERSITÀ DI CATANIA PROGETTO OUI	27/2/2026
SALONE DELLO STUDENTE UNIVERSITA’ DI CATANIA	16/4/2026

NB:

- Tutte le attività si sono svolte online sulla piattaforma MEET o su altra piattaforma messa a disposizione dalle università coinvolte
- Tutte le attività del punto 1 hanno coinvolto gli alunni in base alla sezione di appartenenza
- Tutte le attività, ad esclusione di quelle del punto 1, sono state rivolte agli alunni interessati.

MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO
AS 2024/2025
TABELLA RIEPILOGATIVA RIPARTIZIONE ORARIA
CLASSE 5 sia
TOTALE ORE PER CLASSE 30

	Modulazione oraria			Modalità di attuazione				
Classe	N.ore curricolari	N.ore extracurricu lari	Monte ore complessivo	Ed civica	PCTO classi triennio	Nuove Competenze e nuovi linguaggi (Stem e Multilinguismo)	Percorsi di orientamento Delle università nelle scuole	Altro
5 SIA	42	10	52	15	5	5	22	5

**ATTIVITA' SVOLTE MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO
CLASSE 5 SIA**

Obiettivi (specificare in base a quanto previsto nella scheda di progettazione)	Tipologia attività (specificare in base a quanto previsto nella scheda di progettazione)	Titolo attività	Descrizione Attività	Luogo	Soggetti Coinvolti (docenti/ esperti)	Metodologie	Modalità di attuazione	Tempi	Curricul ari/ Extracur riculari
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Incontri con il tutor orientatore	Incontri con il tutor	Definizione del capolavoro. Riflessioni sulla scelta	Classe	Tutor orientatore	Colloqui	Altro – Orientamento	Pentamestre (5 ore)	Curricul ari
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	"Piergiorgio Frassati, elogio dei tipi loschi"	conferenza del Prof. Emanuele Fant	Teatro Naselli	Prof. Emanuele Fant	Eventi con esperti esterni		21/11/2025 ore 11 3	Curricul ari
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Il Segreto Italiano		Online	Prof.Zago			5	extraCurr iculari

Progetto extracurricolare	“1984 di George Orwell”	Spettacolo teatrale in lingue	Metro-politan Catania	Palchetto stage	Teatro in lingua	Nuove competenze e nuovi linguaggi	Trimestre. Preparazione allo spettacolo giorno 17/12/2025. (5 ore)	Orario curricolare	
Conoscere la formazione superiore	L’offerta universitaria	VISITA SDS DI RAGUSA-UNIVERSITÀ DI CATANIA	27/02/2026					5h	Curricolari
Conoscere la formazione superiore	Offerta universitaria	Open day Unikore	Open day – Laboratori	Enna	Università Kore	Lezioni frontali e laboratori didattici	Partecipazione alle attività di orientamento o proposte dalle Università	05/03/2026 (5 ore)	Orario curricolare
Lavorare sulle scelte	Partecipazione alle attività di orientamento proposte dalle Università	Catania salone dell'orientamento Orientasicilia	17/12/25	Università di Catania	Università degli studi	Individuazione delle proprie inclinazioni		5h	Extracurricolari
Lavorare sulle scelte	Incontro con la Marina militare	Le professioni militari	Incontro con referenti	Scuola	Referenti Marina Militare	Presentazione offerta formativa	Altro – Orientamento	13/01/2026 (ore 2)	curricolari
Lavorare sulle scelte	Partecipazione alle attività di orientamento	Progetto OUI	16/04/2026	Università di Catania	Università degli studi	Individuazione delle proprie		5h	curricolari

	proposte dalle Università					inclinazioni			
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni		22/11/2025 Fidapa Costruire nuove relazioni uomo-donna per prevenire la violenza di genere”	Teatro Naselli	Esperto esterno	Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativ i su temi culturali.	4h	curricular i
Conoscere sé stessi e le proprie attitudini	Eventi con esperti esterni		19/03/26 L’Avis incontra i giovani -Conferenza dibattito “Il dono del sangue, un dono per la società”	Auditori um	Esperto esterno	Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativ i su temi culturali	3h	curricular i
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Evento esterno		11/05/2026 La partita del Cuore	Stadio Comunal e	Esperto esterno	Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativ i su temi culturali	5h	curricular i

Attività extracurricolari

L'istituto, in partenariato con Club service, Associazioni ed Enti operanti nel territorio, ha realizzato varie attività svolte in orario curricolare e coerenti con il curriculum di istituto, già indicate nelle sezioni "Ed. civica" e "FSL".

A queste si aggiungono le seguenti attività, svolte in orario curricolare ed extracurricolare, inserite nel PTOF svolte da alcuni alunni della classe:

Corsi Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) Progetto Job Training

Verifiche e Valutazioni

Ai fini della verifica e valutazione degli apprendimenti sono stati utilizzati strumenti e strategie adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni onde avere una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali prefissati.

I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione nelle articolazioni:

1. colloqui;
2. elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
3. prove scritte strutturate e semi-strutturate;
4. relazioni ed esercizi di vario genere;
5. ricerche e letture;
6. discussioni guidate con interventi individuali;
7. controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione dei discenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche.

Le strategie di verifica sono servite a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono servite anche a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale.

La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta. Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso della seguente griglia di valutazione del rendimento scolastico, parte integrante del PTOF.

Elementi e criteri per la valutazione finale

Per la valutazione degli apprendimenti, in conformità con le indicazioni ministeriali, sono stati seguiti i criteri approvati dal Collegio dei Docenti e si è fatto uso delle griglie di valutazione, parte integrante del PTOF.

Il processo formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso.

Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati:

1. valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali
2. evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento;
3. impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica, valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo;
4. tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi;
5. possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite;
6. altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe;
7. frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la valutazione delle competenze acquisite.

La valutazione del comportamento e l'attribuzione del credito scolastico tengono conto delle novità introdotte dalla legge 150/2024 che vanno ad integrare le disposizioni del D.lgs 62/2017 e dall'OM 67/2025. Per quanto concerne i percorsi FSL, la loro valutazione è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati, attraverso la triplice ricaduta su apprendimenti disciplinari, voto di condotta e attribuzione dei crediti. Il consiglio di classe tiene conto anche delle valutazioni in itinere e finali svolte dal tutor esterno, che consentono di attribuire valore agli atteggiamenti, ai comportamenti, alla motivazione dello studente.

L'adesione ai diversi Progetti d'istituto, in relazione sia alla partecipazione e all'interesse sia alle conoscenze e alle competenze acquisite, è parte della valutazione finale dell'alunno,

Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, condividendo di volta in volta i contenuti delle Note ministeriali pubblicate nelle varie fasi dell'anno scolastico.

Le prove scritte di Italiano, somministrate nel corso dell'anno scolastico, sono state spesso predisposte secondo i criteri contenuti nei Quadri di riferimento ministeriale.

Le esercitazioni per la seconda prova scritta di Lingua Inglese sono state predisposte tenendo conto dei quadri di riferimento ministeriale. Sarà programmata entro il termine dell'attività didattica una simulazione della seconda prova.

Per quanto concerne il colloquio, gli studenti sono stati guidati dai singoli docenti, attraverso domande e approfondimenti sulle quattro discipline, ad evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Si allegano la Griglia di valutazione del colloquio (allegato A dell'O.M. n.54 del 26/03/2026 sull'Esame di maturità 2025-2026 All.3) e le griglie di valutazione di I e II prova (All. 1 e 2), rispettivamente elaborate ed approvate dal Dipartimento di Materie letterarie e Inglese.

Inclusione – Normativa

L'attuazione di una vera inclusione delle persone con disabilità deve cominciare dalla scuola, per poi svilupparsi nel contesto sociale. L'Istituto è da sempre aperto alle problematiche inerenti all'inclusione scolastica e sociale degli alunni in situazione di disabilità. L'alunno con disabilità è parte integrante del tessuto scolastico e rappresenta un momento di riflessione e di arricchimento per tutti. L'obiettivo di una reale inclusione diventa, quindi, il fine ultimo verso cui tendere. La normativa vigente prevede concrete forme di collaborazione tra scuola e territorio affinché si realizzino tutte le condizioni di supporto che potranno sicuramente facilitare il processo d'inclusione scolastica e sociale degli alunni con bisogni educativi speciali.

Normativa di riferimento

- 1992: *LEGGE 104*;
- 2006: *CONVENZIONE ONU PER I DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITA'* (ratificata in Italia con Legge 03/03/2009, n.18)
- 2009: *LINEE GUIDA per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*
- 2010: *LEGGE 170/2010*
- 2012: *DIRETTIVA DEL MIUR DEL 27 dicembre 2012 "strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"*.
- 2013: *C. M. n. 8 in applicazione della Direttiva BES e successive.*
- *Note di chiarimento (Nota MIUR 1551 del 27/6/2013 e Nota MIUR 2563 del 22/11/2013)*
- *Linee guida* allegate al D.M. 182 del 29/12/2020
- O.M. n. 54 del 26.03.2026, *Esame di maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026*

Nella direttiva del MIM sui B.E.S. sono inclusi:

Alunni con disabilità;

Alunni con DSA;

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale non certificabili o diagnosticabili a livello sanitario.

Il nostro Istituto conta un numero elevato di alunni diversamente abili inseriti pienamente e perfettamente sia nelle attività didattiche curriculari sia nelle numerose attività laboratoriali che i vari indirizzi presentano. L'Istituto, grazie alla presenza di un corpo docente formato, motivato e specializzato ha sempre favorito la loro inclusione nei vari gruppi classe e la socializzazione. Ogni anno il nostro Istituto promuove un ampliamento dell'offerta formativa esplicitamente dedicata a loro, in orario curriculare con progetti gestiti anche da esperti esterni, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

Miglioramento del benessere psico-fisico e sicurezza del sé;

Miglioramento delle seguenti aree: Cognitiva, Emotiva, Relazionale, Psicomotoria.

ORDINANZA MINISTERIALE N. 54 DEL 26 MARZO 2026

Articolo 24 (Esame dei candidati con disabilità)

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).
2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.
3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.
4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.
5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.
6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di maturità, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.
7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove

equipollenti in un numero maggiore di giorni, in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Articolo 25 (Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il

riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE